



Comune di Cellamare

Provincia di Bari

C.A.P. 70010 - Piazza Risorgimento, 33 – Tel. 080-4657920 / fax.: 080 - 4657930

Cod. Fisc.: 80017750722 - P. IVA: 03827640727

I SETTORE AMMINISTRATIVO Servizio Personale

Prot. n. 2961
del 04/07/2017

LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

ISTITUTO	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento della pre-intesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
COMPETENZA	Responsabile del Personale
AUTORE	Raffaele RONCHI

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate **dell'anno 2016. Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Pre-intesa del 20/06/2017 conclusa il 20/06/2017 Contratto: <ul style="list-style-type: none">o Delib.GC 24/2014 "Regolamento Performance";o Delib.GC 40/2013 "Piano triennale Performance 2013-2015;o Delib.GC 59/2016 "Approvazione PEG es.2016";o Delib.GC 78/2016 "Approvazione del Piano degli obiettivi di performance anno 2016";o deliberazione di G.C. n. 5 del 28/4/2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2016/2018
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente D.ssa Anna Atonia PINTO Componenti: Resp. Settore Segreteria-Personale Raffaele Ronchi; Resp. Settore Finanziario – Dr. Giovanni Raimo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL CISL-FP, UIL-FPL - RSU Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL - RSU
Soggetti destinatari	Personale non dirigente Cat. A, B, C, D

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Rilievi: _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Si.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Si.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Si per quanto di competenza.
Eventuali osservazioni =====		La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Si.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) *illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.*

Il presente CCDI 2016 si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato. Esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente, le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle fonti legislative o regolamentari:

- Art. 4, comma 1, del CCNL sottoscritto in data 01/04/1999;
- Art. 4, comma 2, del citato contratto nonché l'art. 16, comma 2, del CCNL 31/03/1999 concernenti le materie da sottoporre alla contrattazione decentrata integrativa;
- CCNL sottoscritto in data 14/09/2000 nonché il CCNL biennio economico 2000/2001 sottoscritto in data 05/10/2001;
- CCNL 22/1/2004 quadriennio normativo 2002 – 2005, biennio economico 2002 – 2003;
- CCNL 09/05/2006 relativo al biennio economico 2004-2005;
- CCNL 11/04/2008 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e al biennio economico 2006/2007;
- CCNL 31/07/2009 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e al biennio economico 2008/2009;
- D. Lgs. 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego", in particolare per quanto previsto agli artt. 2 comma 2, 5, 7 comma 5, 40 commi 1, 3-bis e 3-quinquies, 45 commi 3 e 4 e ss.mm.ii;
- D. Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", in particolare artt. 16, 23 e 31 e ss.mm.ii;

Tenuto presente:

- la deliberazione di G.C. n. 61 del 10.12.2015 di Integrazione Contratto decentrato parte giuridica 2013-2015.;"
- della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione del I Settore n. 22 del 12/08/2016;

¹ La Ragioneria Generale dello Stato dovrà aggiornare i riferimenti alle nuove disposizioni del d.lgs. 33/2013.

- che, con la preintesa del 20/06/2017, la Delegazione Trattante ha approvato la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate che complessivamente ammontano a €. 9.092,75 da destinare alla “produttività collettiva”;
- che, ai sensi delle disposizioni di cui all’art. 14 del CCNL 1/4/1999, il fondo per il lavoro straordinario anno 2016 e’ stato definito con determinazione n. 22 del 12/08/2016 in €. 2.366,68;
- che per l’utilizzo delle risorse stabili e variabili viene data priorità agli istituti contrattuali già consolidati negli anni precedenti e precisamente: disagio, lavoro ordinario festivo, Indennità Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe, Ind. Reperibilità, ind. Maneggio valori, nonché alla produttività collegata alla “performance”;
- che non viene data attuazione all’istituto delle “particolari responsabilità” considerando la struttura dei Settori dell’Ente;

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri approvati le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività (stab.+variab.)	€ 6.232,75
Art. 17, c. 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 27.755,14
R.I.A.	€. 5.353,60
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità reperibilità, maneggio valori, orario ordinario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 1.810,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	€ 900,00
Indennità Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe	€ 150,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 6.398,22
Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e B1	€ 129,12
Altro	€ 7.043,78
Totale	€ 55.772,61

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il titolo III del d.lgs. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile)

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazioni della Giunta comunale n. 24 del 01/04/2014).

E) illustrazione e specifica **attestazione** della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto sono state sospese per il quadriennio 2011-2015 in attuazione dell’articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e ss.mm.ii.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance)

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi assegnati dall’Amministrazione con deliberazione di G.C. n. 78/2016, ci si attende un aumento della efficacia ed efficienza dell’ente. Le somme stanziati a tale scopo saranno liquidate, tenendo conto della verifica dei risultati da parte del N.V., coerentemente con quanto contemplato all’art. 15, comma 4 del CCNL 1.4.1999. Lo stanziamento dedicato risulta pari a € 9.092,75.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili.

Nulla da evidenziare

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 22/2016 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 52.780,02
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	€. 2.992,59
Totale risorse	€ 55.772,61

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità.

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 39.146,61;

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	2.387,89
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	1.925,72
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	1.840,58
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 – Recupero RIA e ass. personali	7.167,85
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	5.072,46
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	1.455,55
Art. 4 c. 2 RIA	5.353,60

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	€. 3.222,69
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 ammontava ad € 269.000,00, per una possibilità di incremento massimo di € 3.222,69 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 3.222,69, al lordo delle riduzioni apportate ai sensi dell'art.9, c.2-bis del D.L. n. 78/2010, in considerazione delle disponibilità di bilancio e non trovandosi il Comune di Cellamare in situazione di dissesto o deficit strutturale. Tale risorsa è destinata al raggiungimento degli obiettivi gestionali e degli obiettivi strategici definiti nell'ambito del Piano della Performance e PEG 2016, previo accertamento da parte del organo di valutazione.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Voce non presente

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	11.570,24
Totale riduzioni di parte stabile	11.570,24
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	230,10
Totale riduzioni di parte variabile	230,10
Totale generale riduzioni	11.800,34

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	64.350,26
Risorse variabili	3.222,69
Totale fondo tendenziale	67.572,95
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	11.570,24
Decurtazione risorse variabili	230,10
Totale decurtazioni fondo tendenziale	11.800,34
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	52.780,02
Risorse variabili	2.992,59
Totale Fondo sottoposto a certificazione	55.772,61

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 6.398,22
Progressioni orizzontali	€ 27.755,14
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	7.172,90
	5.353,60
Totale	46.679,86

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 9.092,75, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità Ufficiale di stato civile e anagrafe	150,00
Indennità di rischio	
Indennità di disagio	900,00
Indennità di maneggio valori - Reperibilità	510,00
Lavoro ordinario notturno e festivo	1.300,00
Ind. specifiche responsabilità (art.17, c.2, lett. f) CCNL 1999)	
Ind. specifiche responsabilità (art.17, c.2, lett. i) CCNL 1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 6.232,75
Altro	
Totale	€. 9.092,75

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	6.100,16
Risorse variabili	2.992,59
Economie anni precedenti	
Totale	€. 9.092,75

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 52.780,02. Pertanto le destinazioni (e utilizzo) aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, lavoro ordinario festivo, disagio e produttività) sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in esame (2016) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Descrizione	Anno 2015 €.	Anno 2016 €.
Risorse variabili	52.780,02	52.780,02
Risorse variabili	2.992,59	2.992,59
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, c. 2-bis del d.l. 78/2010	25.077,64	0
Residui anno precedente	0	0
Totale	80.850,25	55.772,61

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate regate in sede di contrattazione decentrata sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 56.02 avente ad oggetto: "Trattamento economico accessorio", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Le somme non regolate in sede di contrattazione decentrata, con esclusione dell'indennità di comparto anch'essa imputata sul capitolo 56.02, sono imputate sui capitoli stipendiali dei vari settori;

Le somme relative all'incentivo per la progettazione è stata imputata sul capitolo 240.02.

Quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato, inoltre:

- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili, la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2013 con quella dell'anno 2010). La riduzione è stata del 7,14%;
- Dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma riconducibile a voci non computabili nel limite predetto ai sensi del parere / della circolare n. 21 del 26/04/2014 della Ragioneria Generale dello Stato.
- Nell'anno 2016, come per gli anni precedenti, nelle risorse stabili è stato inserito l'importo di €. 5.072,46 relativo alla dichiarazione congiunta n° 14 CCNL 09/05/2006 (recupero PEO);
- Inoltre, per una maggiore chiarezza del fondo, è stata evidenziata nelle stabili la RIA complessiva iniziale anno 2001, nonché la decurtazione della stessa prevista dall'art. 4, c.2 del ccnl 05/10/2001. La somma della R.I.A. inserita di €. 5.353,60, pur aumentando il fondo sottoposto a certificazione, non comporta per il bilancio comunale una maggiore spesa, diventando di fatto una partita di giro nel relativo esercizio finanziario.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 22 del 12/08/2016 è stato impegnato ai rispettivi capitoli del bilancio 2016.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate al capitolo 56.04 del bilancio.

Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 350.02 del bilancio.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

03/07/2017

IL RESP. DEL I SETTORE
Segreteria – Personale
Raffaale RONCHI